



Comune di Grottamirarda (Provincia di Avellino)

Via A. De Gasperi 83035 Grottamirarda (AV)
Tel. 0825/445211 - Fax 0825/446848

Ufficio di Segreteria

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

n. 14

Data 09-06-2016

Oggetto

ALIQUOTE IUC (IMU, TASI, TARI) PER L'ANNO 2016. DETERMINAZIONI

L'anno duemilasedici, il giorno nove del mese di giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari del comune intestato, alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il **DE LUCA JORDY** nella qualità di Presidente.

sono rispettivamente presenti e assenti :

COBINO ANGELO	P	BASILE ROSALBA	P
MENINNO ANTONELLA	P	DE LUCA JORDY	P
LANZA LUCIO	P	ROMANO GIOVANNI	P
PASCUCCI VIRGINIA	P	BASSO ANNA MARIA	A
SPERA MARCANTONIO	P	DE LUCA ROCCO	P
CAPPUCCIO MICHELE	P	DI FRONZO ROCCO STEFANO	A
CAPPUCCIO MARIA ROSARIA	P		

Parere ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
f.to **CRUGNALE ROCCO**

Addi, 09-06-2016

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio
f.to **CRUGNALE ROCCO**

Addi, 09-06-2016

Gli intervenuti, quindi, sono in numero legale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE DOTT. MAIETTA FRANCESCO

LA SEDUTA E'

PRESENTI N°11

ASSENTI N°2 (Basso Anna Maria e Di Fronzo Rocco Stefano)

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: “Passiamo passare al prossimo punto dell’ordine del giorno, tariffe IUC – IMU – TASI – TARI per l’anno 2016. Determinazioni. La parola all’assessore al bilancio Virginia Pascucci.

Il Consigliere dott. Virginia Pascucci: “Per l’anno 2016 non sono state apportate modifiche alle aliquote delle componenti della IUC quindi IMU – TASI e TARI. Diciamo che questa delibera consiliare si è resa necessaria semplicemente per motivi di ordine tecnico contabile amministrativo relativi al fatto che sono state modificate come dicevo non le aliquote ma semplicemente la scadenza per la riscossione della rata della TARI. Questo perchè ovviamente c’era una programmazione che sfalsava un pochino il bilancio di competenza nel senso che avevamo una rata relativa al 2016 che doveva essere riscossa nell’anno 2017 e questo va un po’ in conflitto con quelle che sono le modifiche alla normativa tecnico contabile apportate con il decreto 118. Per cui vado direttamente a leggere il deliberato per confermare comunque le tariffe che erano già in vigore nello scorso anno. Quindi con questa delibera confermiamo le seguenti aliquote e tariffe in relazione all’imposta unica comunale IUC con efficacia dal 1 gennaio 2016: Imposta Comunale propria IMU, confermare con riferimento all’esercizio finanziario 2016 le aliquote già in vigore così come determinate con delibera di C.C. n. 8 del 28.07.2015, esecutiva ai sensi di legge e tenuto conto delle modifiche legislative intervenute in materia di IMU per i terreni agricoli nella misura indicata nel prospetto riepilogativo che vado a leggere. Quindi nel regime ordinario dell’imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni è pari ad un’aliquota 8,9 per mille; per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze 4 per mille; per i terreni agricoli pari a 0. Quest’anno la normativa nazionale ha eliminato quello che ci aveva introdotto lo scorso anno quindi l’IMU agricola è stata eliminata. Di confermare con riferimento all’esercizio finanziario 2016 la detrazione per abitazione principale applicabile esclusivamente all’abitazione di categoria A1 – A8 e A9 e agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica nell’importo di euro 200,00. Tributo per i servizi indivisibili TASI, confermare con riferimento all’esercizio finanziario 2016 le aliquote già in vigore così come determinate con delibera consiliare n. 8 del 28.07.2015, esecutiva ai sensi di legge e tenuto conto delle modifiche legislative intervenute in materia di TASI per le abitazioni principali nella misura indicata nel prospetto riepilogativo delle aliquote che seguono: aliquota unica 1,2 per mille per tutte le fattispecie imponibili diverse dall’abitazione principale. Tassa sui rifiuti, le tariffe sono come da prospetto allegato agli atti del consiglio, confermate con riferimento all’esercizio finanziario 2016 le tariffe già in vigore così come diceva da deliberazione di C.C. n. 8 del 28.07.2015 esecutiva ai sensi di legge per cui la tariffa a metro quadro della TARI rimane ferma a 2,23 centesimi di euro. Se non ci sono altri interventi si può passare direttamente al voto per questa delibera.

Il Consigliere geom. Giovanni Romano: “Ci aspettavamo una rivisitazione della TARSU con un riequilibrio tra categorie varie. Questo non c’è stato, riteniamo che è esosa per alcune categorie, per altre è agevolata per cui questa disparità di trattamento noi non la condividiamo per cui siamo contrari.

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: “Possiamo quindi alla votazione. Favorevoli per alzata di mano?

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. n. 446/1997, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della L. n.296/2006, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO l'art.1 comma 639 della L. n.147/2013 e smi, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU e TASI 2016 si dovrà tenere conto della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 della L. n. 147/2013 e smi, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO il D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. n.68/2014, il quale all'art. 1, comma 1, lettera a), che ha aggiunto al comma 677 della L.n.147/2013 un terzo periodo che prevede che, per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo dello stesso comma 677, per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto- legge n. 201, del 2011;

EVIDENZIATO che ad opera dell'art. 1, comma 26 della Legge n. 208/2015, è stato imposto il divieto di aumentare aliquote e tariffe, nonché di eliminare le agevolazioni applicate nell'anno d'imposta 2015;

CONSIDERATO che a titolo di IMU per l'anno 2016, si applicano le aliquote approvate per l'anno 2015;

VISTA la Legge 208/2015 art.1 commi 10, 16, 20, 53 e 56 che ha previsto l'abolizione **della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale**, ad esclusione degli immobili di particolare pregio (A/1, A/8 e A/9);

RITENUTO quindi di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147// /2013 e smi prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli;

che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 e smi prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013 e smi, l'aliquota di base della TASI è pari all'uno per mille, mentre dal 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, incrementabile dell'ulteriore 0,8 per mille per effetto di quanto disposto dalla legge 68/2014;

che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 e smi prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante ;

che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 e smi prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 e smi prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO quindi di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di

esercizio relativi al servizio;

- la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, in osservanza al dettato della legge di stabilità 2016, lo schema di regolamento comunale IUC proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale prevede che:

la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;

la riscossione della TARI sarà effettuata in un numero di 3 rate con le seguenti scadenze:

1^a rata - Unica soluzione 16/08/2016;

2^a rata 16/10/2016;

3^a rata 16/12/2016;

VISTO lo schema di Regolamento comunale (IUC) per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI), proposto per l'approvazione al Consiglio Comunale dalla Giunta con delibera n.136 del 29/08/2014 ai sensi dell'art.32 del vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Finanziario relativamente alle tariffe IMU e TASI;

VISTO l'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006 che testualmente prevede: " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*"

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica reso dal Dirigente dell'UTC relativamente alla tariffa TARI;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la delibera di G.C. n. 46 del 29/03/2016;

Con n°9 voti favorevoli, n°2 contrari (De Luca Rocco e Romano Giovanni), n°0 astenuti, su n°11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI CONFERMARE le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2016:

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2016 le aliquote già in vigore, così come determinate con deliberazione di C.C. n. 08 del 28/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, e **tenuto conto delle modifiche legislative intervenute**, in materia di IMU per i terreni agricoli nella misura indicata nel prospetto riepilogativo delle aliquote che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote per mille
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,9
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4
3	Terreni agricoli	0,0

di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2016, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

- **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2016 le aliquote già in vigore, così come determinate con deliberazione di C.C. n. 08 del 28/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, e tenuto conto delle modifiche legislative intervenute, in materia di TASI per le abitazioni principali nella misura indicata nel prospetto riepilogativo delle aliquote che segue:

Aliquota unica 1,2 per mille per tutte le fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale;

- **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Tariffe come da prospetto sotto riportato

Confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2016 le tariffe già in vigore, così come determinate con deliberazione di C.C. n. 08 del 28/07/2015, esecutiva ai sensi di legge:

	Czon			Ccl	Cscop	Csp	Cut
	A	B	C				
D01	1	0,35	0,8	1	0,05	1	0,5
D02	1	1	1	0,3	0,01	1	0,4
P01	1	1	1	1,5	0,2	1	
P02	1	1	1	0,4	0,2	1	
P03	1	1	1	4	0,5	1	
P04	1	1	1	1	0,5	1	
P05	1	1	1	3	0	0,8	
P06	1	1	1	4	0,3	0,9	
P07	1	1	1	6	0,2 0,05	0,9	
P08	1	1	1	5	0,2	0,9	
P09	1	1	1	4	0,2	1	
P10	1	1	1	4	0,4	1	
P11	1	1	1	7	1	1	
P12	1	1	1	6	0,05	1	
P13	1	1	1	5	0,05	1	
P14	1	1	1	4	0,03	0,7	
P15	1	1	1	2	0,2	1	
P16	1	1	1	3	0,2	0,7	
P17	1	1	1	3	0,1	0,6	
P18	1	1	1	6	0,3	0,7	
P19	1	1	1	5	0,03	0,5	
P20	1	1	1	5	0,01	0,6	
P21	1	1	1	2	0,01	1	
P22	1	1	1	4	0,05	1	
P23	1	1	1	5	0,03	0,9	
P24	1	1	1	1	0,3	0,9	
P25	1	1	1	3	0,05	0,9	
Vu €/mq	2,233						

Di proporre al Consiglio Comunale :

l'approvazione del piano finanziario TARI, depositato agli atti dell'Ufficio Ragioneria.

le seguenti scadenze e numero di rate:

- la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e

del 16 dicembre;

- la riscossione della TARI sarà effettuata in un'unica soluzione o in un numero di 3 rate con le seguenti scadenze:

1^a rata - Unica soluzione 16/08/2016;

2^a rata 16/10/2016;

3^a rata 16/12/2016;

Di dare atto

che il gettito della TASI stimato in € 320.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizio di polizia locale (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	50.529,35
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada e con fondo sviluppo investimenti)	123.409,20
Servizio di illuminazione pubblica	110.492,28
Servizi di protezione civile	4.005,76
Servizi relativi alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	31.563,41

Di dare atto:

che le disposizioni regolamentari in contrasto con le norme legislative sopravvenute si intendono abrogate;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n°9 voti favorevoli, n°2 contrari (De Luca Rocco e Romano Giovanni), n°0 astenuti, su n°11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to DE LUCA JORDY

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to ANTONELLA MENINNO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- ρ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, il giorno 29-08-2016 n. albo 809 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000)
- ρ è stata trasmessa, con la stessa nota, alla Prefettura di Avellino (art. 135, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000)

Grottaminarda, li 29-08-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale .

Dalla Residenza comunale, li 29-08-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MAIETTA FRANCESCO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09-06-2016

- ρ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
- ρ perché decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Grottaminarda, li 29-08-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO